

# Scanzo e Pedrengo uniscono le forze per la sicurezza

**La convenzione.** I due Comuni hanno condiviso un piano regolatore per la videosorveglianza. Porte aperte ai privati che vogliono aderire al progetto

SCANZOROSCIATE  
TIZIANO PIAZZA

Convenzione? Si grazie. È questa la strategia adottata dai Comuni di Scanzorosciate e Pedrengo per prevenire episodi di microcriminalità e garantire più sicurezza del territorio. E, a un anno dal rinnovo della convenzione che ha visto le due amministrazioni contigue unire le proprie forze per intensificare e potenziare la vigilanza con una maggior presenza sul territorio

■ Saranno tracciati i veicoli segnalati come sospetti o in fuga da eventi criminosi

■ Le targhe della «black list» saranno automaticamente segnalate alle forze dell'ordine

delle forze di polizia alle dipendenze dei due enti, è tempo di bilanci, con uno sguardo particolare ad uno dei problemi più stridenti, ovvero: i furti in appartamento. In verità, i dati forniti dalla prefettura sui reati commessi sul territorio fanno sperare in una diminuzione, ma resta altissima la percezione di pericolo riscontrata dai cittadini.

In questa logica i due Comuni hanno in cantiere la stesura di uno specifico piano regolatore della videosorveglianza, che definisce, in modo puntuale, il luogo di installazione e la tipologia dell'impianto previsto.

Ad oggi, il sistema integrato di videosorveglianza per il controllo ed il monitoraggio territoriale conta circa 70 videocamere, che, a breve, grazie alla possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione consolidato, come previsto dalla legge di stabilità 2016, permetterà di installare altre 30 videocamere: in tutto, quindi, un centinaio di occhi elettronici divisi con criterio sui due territori comunali, con

particolare attenzione ai varchi tra i due Comuni e alle zone che presentano maggiori problematiche dal punto di vista della sicurezza pubblica e della circolazione stradale.

Inoltre, la videosorveglianza interesserà le strutture pubbliche, le vie e le piazze più trafficate e le aree che, per le loro caratteristiche, sono più soggette ad atti vandalici perché presentano monumenti, parti di arredo urbano, parchi e giardini pubblici.

«È nostra intenzione - spiegano il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati e quello di Pedrengo Gabriele Gabbiadini - ampliare la videosorveglianza anche agli edifici dei privati cittadini, alle chiese, alle banche, alle farmacie, alle attività commerciali e alle aziende, con le quali le amministrazioni comunali potranno stipulare accordi specifici per l'installazione delle telecamere. Ma c'è di più. Oltre alla supervisione del territorio, verrà migliorato il tracciamento di veicoli in fuga dopo eventi criminosi, il tracciamento delle targhe sospette in



Foto aerea di Pedrengo e Scanzorosciate

ingresso ed in uscita dai due Comuni, il monitoraggio di incroci, arterie sovramunicipali di attraversamento, parchi, parcheggi, scuole, stazioni ecologiche, impianti sportivi. Questi controlli saranno effettuati mediante sistemi di "lettura targhe" che segnalino tempestivamente alle forze dell'ordine eventuali veicoli inseriti in particolari "Black-List" già predisposte».

Cresce, quindi, l'esigenza di una maggiore vivibilità del territorio, mediante una più alta percezione di sicurezza e la prevenzione di situazioni di degrado, obiettivi che si cerca di raggiungere nella forma associata del servizio di polizia locale.

**Mozzo**

## Suv prende fuoco, illeso l'automobilista



L'auto in fiamme a Mozzo

Stava percorrendo via dell'Industria a Mozzo quando l'auto ha preso fuoco all'improvviso, probabilmente a causa di un cortocircuito. È accaduto giovedì alle 10,35, a poca distanza dal supermercato Carrefour. Il proprietario del suv, un uomo di mezza età residente a Mozzo che viaggiava con un passeggero, non ha potuto far altro che fermarsi e chiamare il 112. Le fiamme hanno rapidamente avvolto l'auto, un suv Bmw X3 vecchio modello: sono intervenuti i vigili del fuoco di Zogno che nel giro di un'ora hanno spento l'incendio, che ha lasciato l'auto praticamente distrutta.

# Il nonnino sorprende il ladro e lo butta fuori dalla sua casa

**Torre Boldone**

A darne notizia il sindaco Claudio Sessa: un anziano di 87 anni si è trovato un ladro in casa e ha reagito

— L'episodio è successo lo scorso fine settimana, alle 19,30, in una piccola palazzina nel centro di Torre Boldone. Giovedì mattina il sindaco è

andato a far visita al pensionato: «Questa mattina - ha scritto Sessa su Facebook - sono stato a trovare un mio cittadino aggredito in casa durante un tentativo di furto. 87 anni e uno spirito forte! A lui la mia ammirazione per la forza ed il coraggio che ha avuto nell'affrontare i malviventi scaraventandone uno giù dalla finestra. Egli è andata bene. A tutti

raccomando ancora di tenere le imposte chiuse quando cala il buio».

L'arzilla pensionato, spiega il primo cittadino, non vuole che il suo nome finisca sui giornali. È Sessa, quindi, che racconta cosa è accaduto: «Erano le 19,30 e l'anziano, che vive solo, ha sentito dei rumori - spiega -. È andato in cucina e si è trovato davanti il



Brutta avventura per un ladro

ladro, un ragazzo giovane di carnagione chiara, disarmato, che era riuscito a salire al primo piano arrampicandosi sulla canna del gas. Sotto c'era un complice a fare da palo. Il pensionato, molto noto in paese, con grande coraggio ha affrontato il ladro e lo ha preso a pugni e calci, rimanendo a sua volta ferito. Però è riuscito a farlo tornare da dove era venuto, scaraventandolo giù dal balcone. Il ragazzo è caduto ed è scappato, veloce come una lepre. Non ha parlato e quindi non sappiamo se era italiano o straniero».

L'anziano ha rimediato un occhio pesto e qualche contu-

sione. Al momento non risulta sia stata presentata denuncia ai carabinieri.

«Sono andato a trovarlo per dimostrargli tutta la mia solidarietà e vicinanza - continua il sindaco - e per fargli i complimenti perché, nonostante l'età, è riuscito a tener testa a un malvivente e sventare il furto. Io e i volontari Vot anche la sera di Natale abbiamo sorvegliato il paese tra le 17 e le 19,30, gli orari nei quali i furti sono più frequenti. Lo faremo anche stasera (ieri, ndr) tenendo d'occhio in particolare la zona della farmacia che è aperta per il turno festivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

bk **boutik.it**



**sentì il tuo look**  
*sentiti unica*

*I migliori prodotti per i tuoi capelli ad un prezzo esclusivo:*

in vendita su [www.boutik.it](http://www.boutik.it)

